

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA

(C.R.I.)

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1994 DEL COMITATO CENTRALE

Giova preliminarmente precisare che dal 1° marzo del corrente anno l'Organo interno di controllo ha cessato di operare e che il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con nota del 19/4/95 protocollo 132895 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, si è insediato soltanto in data 11 maggio u.s., il documento a cui la presente relazione fa riferimento viene presentato per le approvazioni di rito oltre la scadenza del 30 aprile così come prevista dall'articolo 32 del D.P.R. 696/79.

Ciò posto, ancora una volta è d'obbligo sottolineare lo stato di incertezza e di provvisorietà, dovuto alle attese di provvedimenti legislativi per la ristrutturazione e la riorganizzazione giuridico funzionale dei servizi e delle competenze della Associazione che condiziona ormai da tempo la gestione dell'Ente. Anche l'attività finanziaria dell'esercizio 1994 è caratterizzata e condizionata da tale stato di incertezze e provvisorietà.

Ciò premesso, durante la gestione ogni disponibilità finanziaria è stata utilizzata soprattutto nel mantenimento della funzionalità dei servizi esistenti e le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio esprimono i soli oneri connessi.

Si rammenta che la previsione di bilancio iniziale esprimeva le seguenti risultanze:

Totali entrate previste	L. mil.	295.448,268
Totali spese previste	L. mil.	<u>295.448,268</u>
Saldo finanziario previsto		=
Saldo di competenza previsto		=

Rispetto alla previsione complessiva, con OO.CC. n. 9148 del 28/11/1994 e n. 9178 del 31/12/94 si è proceduto a variazioni di assestamento di bilancio, per cui la proposta iniziale si è modificata in:

Totali entrate previste	L. mil.	302.601,94
Totali spese previste	L. mil.	<u>302.601,94</u>
Saldo finanziario previsto		=
Saldo di competenza previsto		=

Ciò posto, il conto consuntivo per l'esercizio 1994 del Comitato Centrale espone i seguenti dati contabili:

Totale entrate	L. mil.	245.326,036
Partite di giro e arrotondamenti	L. mil.	<u>226.665,663</u>
Entrate complessive	L. mil.	<u>471.991,699</u>
Totale uscite	L. mil.	241.984,698
Partite di giro e arrotondamenti	L. mil.	<u>226.665,663</u>
Uscite complessive	L. mil.	<u>468.650,361</u>
Avanzo finanziario	L. mil.	<u>3.341,338</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il confronto tra la previsione definitiva del bilancio per l'esercizio 1994 ed i relativi risultati definitivi della gestione pone in risalto le seguenti differenze:

GESTIONE DELLE ENTRATE

		Prev. definitiva	accertamenti	Differenze
Correnti	L. mil.	242.001,94	245.129,642	+ 3.127,7
C/capitale	L. mil.	2.000,0	196,394	-1.803,606
			Totale	+ 1.324,094

GESTIONE DELLE USCITE

		Prev. definitiva	Impegni	Differenze
Correnti	L. mil.	217.939,603	215.042,438	- 2.897,165
C/capitale	L. mil.	26.062,337	26.942,260	+ 879,923
			Totale	- 2.017,242

Tali differenze vengono meglio espresse nel seguente schema ove vengono evidenziate, nei loro aggregati, in categorie:

ENTRATE		Previsione	Accertamenti	Differenze
Categ.				
I	L. mil.	0,0	0,0	=
II	L. mil.	28,0	36,49	+ 8,49
III	L. mil.	226.397,282	226.397,282	=
VI	L. mil.	1.077,611	1.158,969	+ 81,358
VII	L. mil.	8.646,617	10.816,699	+ 2.170,082
VIII	L. mil.	14,369	34,998	+ 20,629
IX	L. mil.	4.260,615	4.838,594	+ 577,979
X	L. mil.	1.577,446	1.846,610	+ 269,164
XI	L. mil.	2.000,0	177,0	- 1.823,0
XII	L. mil.	0,0	0,0	=
XIII	L. mil.	0,0	14,369	+ 14,369
XIV	L. mil.	0,0	5,025	+ 5,025
Totale entrate L. mil. (Escluse Partite di giro)		244.001,94	245.326,036-	+ 1.324,096

SPESE		Previsione	Impegni	Differenze
Categ.				
I	£.mil.	236,0	272,68	+ 36,68
II	£.mil.	109.425,385	103.453,873	- 5.971,512
IV	£.mil.	29.600,961	28.409,933	- 1.191,028
VI	£.mil.	73.020,811	78.064,568	+ 5.043,757
VII	£.mil.	4.585,3	3.891,583	- 693,717
VIII	£.mil.	800,0	744,968	- 55,032
IX	£.mil.	250,0	202,647	- 47,353
X	£.mil.	21,146	2,186	- 18,96
XI	£.mil.	5.313,6	5.798,574	+ 484,974
XII	£.mil.	9.994,33	10.064,895	+ 70,565
XIII	£.mil.	0,0	0,0	=
XIV	£.mil.	10,0	7,254	- 2,746
XV	£.mil.	10.091,102	10.418,323	+ 327,221
XVI	£.mil.	653,305	653,214	- 0,091
Totale spese £.mil.		244.001,94	241.984,698	- 2.017,242

Considerazioni su:

- maggiori gettiti delle entrate derivanti da vendita beni e prestazione servizi (£.mil. + 2.170,082), da poste correttive e compensative di spese (£.mil. + 577,979), da entrate non classificabili in altre voci (£.mil. + 269,164);

- maggiori spese per trasferimenti passivi (£.mil. + 5.043,757) per acquisizione di beni di uso durevole (£.mil. + 484,974) per indennità di anzianità (£.mil. + 327,221) complessivamente più che compensate da mi-

nori spese su oneri del personale in attività di servizio (£.mil. - 5.971,512) su acquisti di beni e servizi (£.mil. - 1.191,028) nonché su oneri finanziari (£.mil. - 693,717). I maggiori gettiti riguardano essenzialmente:

- le attività presso il CNTS che ha determinato lusinghieri incrementi dei proventi per la cessione di sangue, derivati e materiali trasfusionali di cui al cap. 15/E (£.mil. + 1.976,3), nonché maggiori proventi per analisi di laboratorio di cui al cap. 24/E (£.mil. + 259,6);

- maggiori accertamenti su recuperi e rimborsi diversi (cap. 41/U, £.mil. + 449,8 ed altri interessanti ulteriori capitoli) per un complesso di accertamenti, di singoli maggiori importi non rilevanti, costituenti ciascuno poste correttive o compensative di spese correnti;

- maggiori accertamenti per oblazioni e lasciti (cap. 50/E £.mil. + 82,9), per introiti da manifestazioni varie e vendita di materiale propagandistico (cap. 55/E £.mil. + 84,0) nonché per entrate eventuali, prevalentemente erogate da OO.PP. (cap. 56/E £.mil. + 113,1).

Sui minori gettiti per £.mil. 1.823,0 deve considerarsi che mentre in previsione erano state quantificate in £.mil. 2.000,0, le entrate presunte per l'alienazione di immobili-non utilizzabili per fini istituzionali della Associazione, in concreto le complesse procedure di vendita hanno permesso il perfezionamento della cessione del solo immobile di S. Miniato (PI) con una realizzazione di accertamenti per complessive £.mil. 177,0.

Le differenze riscontrate nelle uscite (maggiori o minori spese) riguardano essenzialmente:

- maggiori impegni sulle retribuzioni del personale civile di ruolo (cap. 6/U £.mil. + 110,0) o non di ruolo (cap. 7/U £.mil. + 167,6), a cui si contrappongono minori impegni su compensi lavoro straordinario (cap. 10/U £.mil. - 75,2), su indennità di missione (cap. 12/U £.mil. - 65,9), su benefici ex L. 24/5/70 n° 336 (cap. 17/U £.mil. - 137,6), su indennità di rischio (cap. 20/U £.mil. - 63,6), su indennità funzionali e speciali (cap. 28/U £.mil. - 166,5), su gettoni di presenza (cap. 32/U £.mil. - 70,0).

- Minori impegni sulla applicazione dell'art. 14 del DPR 25/6/83 n° 346 (cap. 25/U £.mil. - 2.518,2) a cui si contrappongono maggiori impegni su capp. 150/153/U (£.mil. + 4.832,9).

A tal riguardo si deve precisare che il Servizio preposto alla quantificazione dei complessivi compensi incentivanti la produttività a tutto il personale dipendente, deve innanzitutto acquisire dalle Unità periferiche i dati definitivi sulle economie nel lavoro straordinario, maggiorazioni per turni pomeridiani, notturni e festivi, sull'incremento del fondo ex art. 12 DPR 43/90 nonché gli oneri riflessi. Tale incombenza è stata tradotta in formali richieste di assunzione di impegni alla fine dell'esercizio, quando non è più possibile tradurre l'operazione in apposita variazione di assestamento al bilancio.

- Minori impegni su retribuzioni di personale militare destinato ai compiti civili della Associazione (cap. 8/U £.mil. - 1.632,5) e relativi oneri riflessi (cap. 16/U £.mil. - 233,6);

- Minori impegni sulle spese per la automazione dei servizi (cap. 82/U £.mil. 825); sulle pubblicazioni periodiche e promozionali (Cap. 83/U in £.mil. - 162,6); sui premi di assicurazione (cap. 99/U £.mil. - 174,3);

Minori impegni sugli interessi passivi (cap. 180/U £.mil. - 716,9).

La regolarità nell'accreditamento delle quote trimestrali dei contributi pubblici, nonché la unificazione in unica posizione delle somme con vincolo di destinazione (ex conti pro calamità italiane ed estere e terremoto '80) hanno permesso la drastica riduzione di tali oneri.

Maggiori impegni per acquisto di medicinali, materiale tecnico sanitario e semilavorati per il P.S. ed attività trasfusionali ed emodiagnostiche (cap. 50/U £.mil. + 372,1).

Le maggiori spese sono determinate dalle attività svolte presso il CNTS, e relativi maggiori proventi di cui ai capp. 15 e 24/E.

- Una serie di maggiori impegni sui complessi interventi patrimoniali in conto capitale (acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari, immobilizzazioni tecniche), compresi gli interventi contributivi a favore degli OO.PP. per le stesse motivazioni, (cap. 171/U £.mil. + 128,7; cap. 221/U £.mil. + 492,6; cap. 230/U £.mil. + 143,1; cap. 235/U £.mil. + 106,3).

- Una serie di maggiori e minori impegni su capitoli vari interessanti la gestione del Corpo Militare e del Corpo delle II.VV. della Associazione, complessivamente compensativi e conformi al budget di spesa previsti per tali componenti volontaristiche.

Ai maggiori impegni di cui dianzi si è fatto cenno, come anche per le economie di vari capitoli di spesa - citati e non - concorrono le contabilità dei funzionari delegati obbligati a rendicontazioni mensili - oltre n° 18 - ; la contabilizzazione dei rendiconti afferenti l'ultimo scorcio dell'esercizio non può dare seguito, ove necessario, ad opportune variazioni di assestamento al bilancio i cui tempi tecnici non permettono che le relative determinazioni possano essere assunte entro la scadenza ultima del 31 dicembre.

Ogni maggiore spesa comunque è peraltro compensata da altrettante economie di bilancio che hanno interessato le diverse categorie così come evidenziato negli schemi contabili dianzi riportati.

Le risultanze di gestione solo occasionalmente difformi dalle corrispondenti proposte previsionali permettono di affermare che la condotta amministrativa dell'Ente risponde a criteri in linea con gli indirizzi e gli scopi che caratterizzano l'Amministrazione Pubblica.

SPESE PER IL PERSONALE

Il trattamento economico e giuridico del Personale CRI è stabilito dal DPR n. 43/1990 successivamente integrato dalla L. 14-11-1992 n. 438 e

dalla circolare n° 52 del 21-6-1994 del Ministero del Tesoro.

La consistenza del personale dipendente di ruolo, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, si concretizza nella forza organica attuale:

Dotazione organica complessiva	n.	3.360 unità
Consistenza organica	n.	2.028 unità
Vacanze organiche complessive	n.	1.264 unità
Personale non di ruolo	n.	68 unità

I dati riportati evidenziano una riduzione percentuale dell'organico della Associazione pari al 37,6%

La categoria del personale non di ruolo appartiene alla qualifica di Consulente professionale - ruolo professionale (n. 53), Assistente di amministrazione (n. 3) e Collaboratore di Amministrazione - area amministrativa (n. 12).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La riduzione dell'organico della Associazione determina disagi e pregiudizi alla funzionalità dei servizi esistenti, condizionati dalla carenza di personale che da anni risente della impossibilità di reintegri o sostituzioni per effetto di norme limitative sulle assunzioni.

I dati contabili del bilancio relativi alla gestione del personale riflettono tale situazione come segue:

CAT. II		
Oneri per il personale civile - ruolo ordinario e speciale		
Previsione definitiva	L. mil	56.812,4
Spesa definitiva	L. mil	53.237,1
Differenza attiva	L. mil	3.575,3

Il ricorso alla utilizzazione di personale straordinario con contratto a termine di tre mesi per un totale di circa 1256 elementi (a livello nazionale) pari a 314 unità in servizio per 12 mesi, nonché il ricorso al personale militare in occasione di cicli addestrativi distaccato ai servizi civili della C.R.I., ha in qualche modo permesso, nonostante la sensibile riduzione di organico, di garantire la funzionalità dei servizi operativi nel settore dell'assistenza sanitaria. i

CAT. II			
Oneri per il personale militare distaccato ai servizi civili.			
a tempo indeterminato. L. 484	8.333,0	8.318,4 -	14,6
a tempo indeterminato. /ruoli spec.	9.780,0	9.296,1 -	483,9
precari com. centrale	685,0	1.893,7 +	1.208,7
precari presso OO.PP.	7.982,0	5.318,1 -	2.663,9
precari finanz. OO.PP.	3.000,0	5.835,0 +	2.835,0
Totali	29.780,0	30.661,3 +	881,3

PERSONALE MILITARE

Le attribuzioni demandate alla C.R.I. dal DPR n. 613 del 31 Luglio 1980, vengono assolve dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie ambedue componenti volontaristiche della Associazione e che costituiscono i corpi ausiliari delle Forze Armate dello Stato.

Il trattamento economico e la regolamentazione della disciplina e della organizzazione centrale e periferica del Corpo Militare sono stabiliti dal R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936, modificato dalla Legge n. 883 del 25 luglio 1941 e da successive integrazioni che prevedono tra l'altro la equiparazione degli appartenenti al Corpo Militare della C.R.I., al trattamento economico dei pari grado delle FF.AA.

La struttura del Corpo è articolata a livello nazionale mediante 12 Centri di Mobilitazione dislocati su altrettante sedi presso capoluoghi di regione del continente e delle isole, ed a Roma ove esiste anche l'Ispettorato Superiore del Corpo che ha compiti di comando superiore e di coordinamento di tutte le unità periferiche.

Ai Centri di Mobilitazione sono affidati compiti di reclutamento e di amministrazione del personale assegnato a livello territoriale.

In sede di previsione, annualmente il Ministro della Difesa approva il programma di attività e di approvvigionamento dei Corpi Ausiliari delle FF.AA. gestiti dalla C.R.I. e ne fissa il finanziamento sul proprio bilancio per l'anno in riferimento; per l'esercizio 1994 la sovvenzione è stata di L. mil. 19.500,0 corrispondente alle esigenze rappresentate ed effettivamente svolte nel corso dell'anno.

La maggiore spesa sostenuta per il finanziamento dei Corpi Volontari Ausiliari delle FF.AA. della C.R.I. si riferisce agli oneri di personale ai quali è devoluto il 70,8% della spesa complessiva come evidenzia il prospetto che segue:

Cat. II Oneri di personale	L. mil	14.837,8
Cat. varie Oneri per beni, serv. e vari	L. mil	3.152,8
Cat. Varie Oneri in conto capitale	L. mil	883,3
Totale	L. mil	18.873,9
Per la gestione delle II.VV. la spesa complessiva è stata di	L. mil	2.058,1
Totale	L. mil	20.932,0

Oltre al contributo del Ministero della Difesa, la spesa complessiva è stata supportata dai rimborsi a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile per le attività di vigilanza aree Pizzichettone (CR) e Biancavilla (CT) (L. mil. 1.108,9) nonché entrate per concorso alle spese su attività delle II VV. (L. mil. 61,8).

Per quanto si riferisce alla dotazione organica del Corpo Militare approvata dal Ministero della Difesa per le attività del 1994, si riporta la situazione numerica della stessa e della consistenza effettiva.

Qualifiche	Dotazione	Consistenza organica al 31/12/94
Ufficiali	59	46
Sottufficiali Graduati e Militi	247	177
Totali	306	223

ORGANI PERIFERICI

Il settore del Servizio Ragioneria preposto al controllo degli OO.PP. assolve ai compiti di esame e revisione delle singole gestioni periferiche della Associazione così ripartite (al 31/12/1994):

Comitati Regionali	n.	5
Comitati Provinciali	n.	98
Sottocomitati	n.	210
Scuole I I. PP. e ASV	n.	18
Totale	n.	<u>331</u>

L'attività di controllo svolta nell'anno 1994 sui bilanci di previsione e sui conti consuntivi ha garantito la revisione organica e sistematica delle singole gestioni periferiche per la formulazione dei dati finanziari complessivi della Associazione.

Le Unità periferiche godono di piena autonomia amministrativa locale nella gestione dei servizi espletati.

Le relative fonti di entrata sono costituite essenzialmente dai proventi per i servizi resi, spesso regolamentati da convenzioni con UU.SS.LL., Ospedali, Province, Consorzi, tenuti per legge a fornire servizi di assistenza sanitaria, nonché dai contributi del Comitato Centrale che integra i disavanzi dei bilanci di previsione delle Unità periferiche valutando le esigenze finanziarie in sede di esame dei bilanci di previsione.

Per l'esercizio 1994 il Comitato Centrale ha erogato a favore delle Unità periferiche contributi di funzionamento sui capitoli di competenza per un ammontare di:

In conto competenza (trasferimenti passivi)		
Capitolo n. 150 uscite	L. mil	46.082,1
Capitolo n. 153 uscite	L. mil	6.465,1
In conto residui		
Capitolo n. 150 uscite	L. mil	3.075,8
Capitolo n. 153 uscite	L. mil	438,3
per complessive	L. mil	<u>56.061,3</u>

In adempimento alla normativa contenuta nel D.P.R. 696/79, le risultanze della gestione del Comitato Centrale nonché delle 331 Unità periferiche complessivamente costituenti la struttura centrale e periferica della Associazione, troveranno globalmente la loro esposizione contabile nel Conto Consuntivo Consolidato 1994 a cui si fa rinvio.

Con le premesse, i chiarimenti e le considerazioni espone nella presente relazione, il Conto Consuntivo per l'esercizio 1994 viene presentato per le approvazioni di rito.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Mariapia GARAVAGLIA)

PAGINA BIANCA

**SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
DAL COMITATO CENTRALE NELL'ANNO 1994
RIFERITE AI VARI SETTORI DI COMPETENZA**

PAGINA BIANCA

SERVIZIO AFFARI GENERALI EMERGENZA**1) UFFICIO GABINETTO E SEGRETERIA ORGANI DI AMMINISTRAZIONE**

Ha provveduto alle normali incombenze di carattere generale proprie del Servizio ed a quelle particolari attinenti la segreteria del Commissario Straordinario.

Ha proceduto, inoltre, all'esame preliminare degli atti deliberativi delle Unità Periferiche ed alla assegnazione dei medesimi atti alla diretta competenza dei Servizi, secondo le procedure fissate dalla lettera circolare n.3.460 del 15 marzo 1988.

Ha provveduto, altresì, alla raccolta ed all'esame della corrispondenza dei Servizi del Comitato Centrale ed al conseguente inoltro della stessa per la firma del Commissario Straordinario.

Ha svolto infine i seguenti adempimenti:

- proclamazione di 14 soci benemeriti;
- proclamazione di 2 soci perpetui;
- conferimento di n. 4.041 distinzioni C.R.I. di cui 3.745 con relative medaglie.

Nell'ambito della competenza del Servizio sono state, altresì, istruite le pratiche relative al conferimento di onoreficenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Per quanto attiene la Segreteria dei Vice-Commissari, la stessa ha provveduto alle seguenti incombenze:

- disbrigo della corrispondenza, anche in lingua francese ed inglese, predisposta dall'Ambasciatore Paolini, Vice Commissario C.R.I., per i rapporti intercorrenti con il C.I.C.R., la Federazione delle Società di Croce Rossa e Società consorelle;
- disbrigo della corrispondenza relativa al controllo degli atti dei Servizi Patrimonio e Provveditorato sottoposti al parere del Gen. Carlini, Vice Commissario C.R.I.,
- elaborazione verbali di Commissioni presiedute dai predetti Vice Commissari;
- raccolta di pratiche concernenti i citati settori per il preventivo parere dei Vice Commissari e conseguente inoltro delle stesse per la firma del Commissario Straordinario.

2) UFFICIO COORDINAMENTO ORGANI PERIFERICI

Oltre ad intrattenere corrispondenza con le Unità Periferiche per l'esame di questioni di carattere istituzionale e per l'invio di pareri e direttive, a curare il proseguimento dei lavori dell'apposita Commissione di revisione delle Unità C.R.I. su piano nazionale, ha svolto i seguenti adempimenti:

- rinnovazione integrazione o sostituzione dei Consigli di 90 Comitati e 126 Sottocomitati;
- nomina di 104 Delegati;
- nomina di 2 Vice Commissari;
- istituzione di 44 Delegazioni;
- ricostituzione di 5 Delegazioni soppresse;
- chiusura di 11 Delegazioni inoperanti;
- trasferimento di assegnazione di 2 Delegazioni da una Unità ad un'altra;
- elevazione di 3 Delegazioni a Sottocomitati;
- elevazione di 1 Sottocomitato a Comitato Provinciale;
- istituzione di 3 Sottocomitati;
- soppressione di 11 Sottocomitati;
- nomina di 2 Presidenti Onorari;

- ampliamento territoriale di 1 Delegazione;
- modifica della competenza territoriale di 3 Unità C.R.I.;
- sospensione temporanea esecutività di istituzione Sottocomitato con contestuale soppressione di Sottocomitato C.R.I.;
- consegna di tessere riconoscimento per Presidenti o Consiglieri di Comitato o Sottocomitato;
- distribuzione di distintivi C.R.I. di varie cariche.

3) UFFICIO STUDI E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.

Il costo delle attività espletate dagli Uffici nei quali si articola il S.A.G.E., è stato coordinato, nell'ambito degli stanziamenti fissati dal bilancio preventivo 1994, dall'Ufficio Procivilpiani cui, com'è noto, è affidata la gestione finanziaria dell'intero Servizio.

- D'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile - prosecuzione, per quanto riguarda la C.R.I., del Censimento delle forze di volontariato ex D.M. n. 2/053/158 del 12.06.90, per ottenere i benefici concessi dalla Legge ai volontari C.R.I. impiegati sia in emergenza sia in attività di addestramento (conservazione del posto di lavoro e della relativa remunerazione).

- D'intesa con il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio, prosecuzione del progetto "Scuola Sicura" (secondo anno) tendente ad una graduale inserimento dell'insegnamento della protezione civile nelle scuole. Tale Progetto, con la partecipazione di tutte le Amministrazioni dello Stato e tutte le Associazioni od Enti privati interessati, ha finora visto il coinvolgimento di scuole medie inferiori e superiori di 73 province. In tali scuole, la C.R.I. ha provveduto, tramite i propri Monitori e Capomonitori volontari, a svolgere Corsi di Protezione Civile, Primo Soccorso e Prevenzione Infortuni, nonché ha collaborato all'effettuazione delle previste esercitazioni di evacuazione degli edifici scolastici. Nei prossimi anni scolastici il Progetto continuerà ad essere gradualmente esteso a tutte le rimanenti province d'Italia. Partecipazione alla Finale Nazionale svoltasi ad Orvieto durante l'ultima settimana di maggio.

- Prosecuzione dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - ai fini sia della concessione della necessaria autorizzazione all'applicazione nei confronti dei volontari C.R.I. impegnati nelle operazioni di assistenza alle popolazioni dell'ex-Jugoslavia ed alle popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo nell'Italia settentrionale, dei benefici previsti dalla legge 363/84, sia dell'invio al predetto Dipartimento delle richieste di rimborso prodotte dai datori di lavoro dei volontari C.R.I. finora impiegati nelle suddette operazioni.

- Corrispondenza e rapporti diretti con le Unità Periferiche C.R.I., ed in alcuni casi anche con i datori di lavoro, per indirizzo sulle modalità di applicazione dell'art. 11 L. 363/84 per quelli interessati per la prima volta, specialmente nel caso dell'emergenza relativa al maltempo nel nord Italia.

- Corrispondenza e rapporti diretti con le Unità Periferiche per controllo e indirizzo su esercitazioni e manifestazioni di protezione civile, corsi di protezione civile, formazioni socio sanitarie di primo intervento, delibere sulla protezione civile, ecc..

- Svolgimento servizio segreteria per lavori Commissione revisione O.C. 4653/86.

Nel corso dell'anno è proseguito l'invio della rendicontazione alla Prefettura di Venezia delle spese di funzionamento del Centro Accoglienza Profughi di Jesolo.

Ai fini del rimborso delle spese di gestione del citato Centro sono stati trasmessi dieci rendiconti per complessive Lit. 3.582.711.964# di cui Lit.2.541.271.225# riferite al 1993 e Lit.1.041.440.739# alla quota parte del 1994.

Nel novembre del 1994 l'Associazione ha visto rimborsate tutte le spese di gestione relative all'anno 1992.

L'invio della rendicontazione è avvenuta con la predisposizione di circa 10.000* atti amministrativo - contabili e con la necessaria collaborazione del Servizio Ragioneria e Controllo.

La gestione del bilancio funzionale del Servizio ha visto impegnato l'ufficio alla programmazione di tutte le spese previste. In particolare si è proceduto a pianificare gli acquisti integrativi delle dotazioni di emergenza del C.O.N.E. e dei C.O.E. e destinate alla costituzione di formazioni di primo intervento socio sanitario che ha visto impegnate spese in conto capitale per oltre Lit.2.800.000.000#.

4) UFFICI OPERATIVI AREA EMERGENZA

- Ufficio Centrale Soccorsi
- Ufficio Coordinamento Centri Operativi Emergenza

1. INIZIATIVE IN SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI DELLA EX-JUGOSLAVIA

Anche il 1994 ha visto l'area Emergenza del S.A.G.E. impegnata nell'assistenza ai profughi della ex-Jugoslavia in Italia nonché all'invio di aiuti umanitari alle popolazioni rimaste in quel paese, ancora martoriato dai tragici eventi bellici.

Per quanto attiene in particolare l'assistenza in Italia dei profughi della ex-Jugoslavia, è continuato il relativo accoglimento presso il Centro C.R.I. di Jesolo e l'espletamento delle attività socio-assistenziali in loro favore.

Al riguardo, si riportano di seguito alcuni dati: dall'inizio della gestione e sino alla data del 31.12.94 la somma delle presenze giornaliere ammonta a n. 319.416, mentre complessivamente, sono transitate n. 1.305 persone, per una presenza media giornaliera di n. 281 ospiti- (la situazione alla data del 31.12.94 risulta di n. 305 ospiti presenti di cui 172 maschi e 133 femmine).

etnia:

albanese 24
bosniaca 700
croata 448
kossovica 115
macedone 2
serba 15
slovena 1.

Per quanto concerne l'attività nei territori della ex-Jugoslavia, questa si è espletata principalmente con l'invio di aiuti umanitari tramite le strutture operative d'emergenza di questo Servizio.

CAMPAGNA "HO BISOGNO DI TE"

È continuata per tutto il '94 l'operazione umanitaria denominata "Ho Bisogno di Te", in collaborazione con RAI 2 e la Caritas Italiana.

Sono stati acquistati con i fondi raccolti ed inviati nella ex-Jugoslavia uova liofilizzate, latte in polvere, zucchero, sale e materiale ortopedico per un valore complessivo di circa mezzo miliardo di lire.

Inoltre si è provveduto all'acquisto ed al trasferimento a Zara (Croazia), su richiesta della locale Croce Rossa, di medicinali e materiale igienico-sanitario per un valore complessivo di L. 300 milioni circa.

Sono state altresì organizzate n. 3 autocolonne C.R.I., per il trasferimento nella Federazione Jugoslava (Belgrado) di aiuti umanitari, partecipando così al programma della Federazione delle Società Nazionali di C.R. e Mezzaluna Rossa in favore della ex-Jugoslavia (materiale per l'igiene, sanitario ed alimentare), per un valore di circa 1 miliardo di Lire.

Infine, è stato completato l'invio del materiale residuo proveniente dal sequestro della nave Dolphins 1 (coperte, vestiario, calzature);

2. INIZIATIVE IN SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI DEL RUANDA

La campagna "Ho Bisogno di Te", riconfermata per il secondo anno consecutivo, è stata estesa anche in favore delle popolazioni del Ruanda, colpite dalla guerra civile dell'aprile scorso.

Relativamente ai suddetti tragici avvenimenti:

è stata organizzata l'assistenza, il trasporto e l'ospedalizzazione in Italia di 93 minori profughi;

sono stati inviati per via aerea aiuti umanitari costituiti da 1 tendopoli di 1.000 posti con 3.000 coperte circa; secchi, taniche e tazze per l'acqua e 67 tende; acqua potabile ed alimenti per l'infanzia.

Un Delegato della C.R.I. ha direttamente curato presso la sede della F.I.C.R. a Nairobi (Kenia), la consegna dei materiali per il Ruanda.

3. ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI

C.O.N.E.:

17.02.94 - Il C.O.N.E. fornisce il proprio supporto al Comitato Provinciale di Roma con la messa a disposizione di n. 6 tende ministeriali da utilizzare nell'ambito dell'assistenza a nomadi del campo sito in Via Casilina. Impiego di n. 1 automezzo e n. 3 militari.

30.06.94 - Il C.O.N.E. provvede alla installazione di una tenda 6 X 9 completa di effetti lettereschi ed armadietti per 13 persone in località altopiano Navelli (AQ), Impiego di n. 1 automezzo e n. 7 militari.

2° C.O.E.:

Il 2° C.O.E. nel 1994 provvede per la effettuazione di un accompagnamento giornaliero di 30 ragazzi profughi in 4 scuole pubbliche di Jesolo.

Inoltre effettua svariati trasporti di ospiti del Centro Accoglienza Profughi per la partecipazione a gite e manifestazioni organizzate da Associazioni ed Enti locali nonché per l'espletamento di pratiche presso le diverse Autorità locali.

3° C.O.E.:

16.03.94 Il C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al Comitato Provinciale C.R.I. locale per la consegna di viveri C.E.E. a indigenti. Sono distribuiti circa 1.150 Kg. di viveri in due diverse operazioni. Complessivamente sono impiegati n. 3 militari e n. 2 automezzi.

19.03.94 - in occasione del recupero di n. 2 bombe aeree da 1000 libbre, con il conseguente sgombero di una zona di Verona, (Parona) il C.O.E. di Verona è attivato dalla locale Prefettura quale Centro socio-assistenziale per il ricovero temporaneo di anziani. N. 3 persone, ivi trasportate da "Verona Emergenza", sono assistite da n. 1 II.VV. e n. 4 V.d.S. e hanno trascorso le ore necessarie presso il C.O.E. per il concludersi della operazione. A queste 3 persone è fornito, oltre l'assistenza sanitaria, anche un pasto.

21.03.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la distribuzione di viveri C.E.E..

Sono distribuiti ad Enti assistenziali circa 2.000 Kg. di aiuti. Impiego di n. 1 automezzo e n. 1 militare.

23.03.94 - il C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la consegna di viveri C.E.E. a indigenti. Sono consegnati circa 1500 Kg. di merce. Impiego di n. 1 automezzo e n. 1 militare.

29.03.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la consegna di viveri C.E.E. (formaggio) agli indigenti.

Sono consegnati 800 Kg. di viveri. Impiego di n. 1 militare e n. 1 automezzo.

31.03.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la consegna di viveri C.E.E. a indigenti. Sono consegnati 1400 Kg. di viveri. Impiego di n. 1 militare e n. 1 automezzo.

02.05.94 - il 3° C.O.E. di Verona provvede al trasporto di viveri C.E.E. destinati ad indigenti per conto del locale Comitato Provinciale C.R.I..

14.05.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la distribuzione di viveri C.E.E.. Impiego di n. 1 automezzo e n. 1 militare.

16.05.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la distribuzione di viveri C.E.E.. Impiego di n. 1 automezzo e n. 1 militare.

18.07.94 - il 3° C.O.E. di Verona fornisce il proprio supporto al locale Comitato Provinciale C.R.I. per la distribuzione di viveri C.E.E.. Impiego di n. 1 automezzo e n. 1 militare.

13.10.94 - il 3° C.O.E. di Verona provvede allo scarico di 300 Kg. di formaggio C.E.E. per conto del locale Comitato Provinciale C.R.I..

4° C.O.E.:

Il 4° C.O.E. nel 1994 provvede alla consegna di viveri C.E.E. per conto del Comitato Regionale C.R.I. di Palermo. Complessivamente sono trasportati Kg. 40.000 di viveri pari a circa 50 mc..

7° C.O.E.

Il 7° C.O.E. nel 1994 provvede alla acquisizione, selezione, stipaggio, carico e scarico di Kg. 86.135 di viveri C.E.E. assegnati al locale Comitato Provinciale C.R.I.. Provvede inoltre alla distribuzione degli stessi, presso la propria sede, a circa 500 famiglie indigenti e varie comunità ed enti della provincia di Potenza.

4. SERVIZI DI PRIMO INTERVENTO SOCIO-SANITARIO PER CASI DI PUBBLICA CALAMITÀ O SITUAZIONI DI EMERGENZA NAZIONALI

ALLUVIONE IN NORD-ITALIA

A seguito dell'eccezionale ondata di maltempo, la C.R.I. si è tempestivamente attivata. I Comitati ed i Sottocomitati C.R.I. del Piemonte si sono resi, fin dall'insorgere dell'alluvione, immediatamente operativi; ugualmente tutti i Comitati e Sottocomitati C.R.I. d'Italia hanno contribuito in varie maniere, in solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite.

Il coordinamento regionale è stato affidato, con Ordinanza Commissariale, al Gen. Raggi - Presidente del Comitato Provinciale C.R.I. di Torino.

Il S.A.G.E., sin dalle prime ore della mattinata del 6 novembre, nel corso della riunione tenutasi presso il dipartimento della Protezione Civile con la partecipazione di rappresentanti dell'Associazione, disponeva l'invio nelle zone alluvionate di n. 3 Unità di potabilizzazione delle acque, essendo andata distrutta la rete idrica ordinaria, nonché l'invio di generi di prima necessità quali: pale, badili, stivaloni di gomma, tralicci per l'illuminazione, gruppi elettrogeni e vestiario invernale.

Nell'allegato A) sono riportati i dati relativi all'attività dei costituiti Nuclei per la potabilizzazione delle acque, dislocati rispettivamente, con materiali e mezzi logistici, ad Alessandria, Gabiano (successivamente a Pietra Marazzi) ed Alba.

Nel corso dei giorni seguenti tre ulteriori iniziative sono state avviate:

1) Progetto "Natale A Casa", elaborato dal Prefetto Gallitto, quale Responsabile dell'Unità di ricostruzione, con l'allestimento e l'attivazione di un campo quale base operativa del personale impegnato nelle operazioni di soccorso alle popolazioni alluvionate.

2) Montaggio strutture prefabbricate.

Su richiesta delle competenti Autorità provveduto al montaggio di circa 1.500 mq. di strutture prefabbricate.

Sono stati costituiti a tal fine 4 Nuclei, di cui si riporta nell'allegato B) l'attività complessiva.

3) Progetto "Cuneo 2° Emergenza", relativo alla costituzione di presidi fissi in 6 Comuni con gruppi di 8 10 Volontari C.R.I. per un periodo di 5 - 6 mesi, in modo da garantire l'attività socio-assistenziale su gran parte del territorio colpito.

Infine, si segnalano gli impegni di tipo dimostrativo delle polivalenti strutture di emergenza a supporto di disparate iniziative addestrative e promozionali.

Fra tutte spicca l'organizzazione delle manifestazioni per il 130° anniversario di fondazione della C.R.I. che hanno visto, tra l'altro, la realizzazione di una mostra storico - fotografica allestita dal personale del C.O.N.E. C.R.I. in Via Veneto a Roma dal 15 al 26 giugno.

5. SERVIZI

a) ACCOMPAGNAMENTO PERSONE:

C.O.N.E.:

52 impieghi di vettura per accompagnamento persone per un totale di 59 persone trasportate.

9 impieghi di pullman per accompagnamento persone per un totale di 150 posti.

2° C.O.E.:

4 impieghi di vettura per accompagnamento persone per un totale di 5 persone trasportate.

3 impieghi di pulmini per accompagnamento persone per un totale di 14 persone trasportate

3° C.O.E.:

2 impieghi di vettura per accompagnamento n. 2 persone. n. 2 impieghi di ambulanza.

4° C.O.E.:

Il 4° C.O.E. nel 1994 è impiegato per lo svolgimento di una serie di servizi automobilistici di cui alcuni per conto del Comitato Regionale C.R.I. Palermo.

Di questi 22 impieghi sono stati con autoambulanze.

7° C.O.E.

25 impieghi di vettura per accompagnamento persone per un totale di 25 persone trasportate.